

Definizione delle procedure di revoca o di assegnazione ad altro incarico per avvio di procedimento penale o disciplinare per fatti di natura corruttiva.

IL SEGRETARIO GENERALE

1. In applicazione dell'art. 16, comma 1, lett. I quater del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art e dell'art. 55 ter, comma 1, del D.lgs. n. 165 del 2001, in caso di notizia formale di avvio di un procedimento penale a carico di un dipendente e in caso di avvio di procedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto, l'Amministrazione comunale procede :
 - ✓ Per i dirigenti o responsabili area di posizione alla revoca con atto motivato dell'incarico in essere e dispone il passaggio ad altro incarico,
 - ✓ Per il personale non dirigenziale all'assegnazione ad altro servizio.
2. I dipendenti del Comune, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato (compresi quelli a comando o in distacco) segnalano al Responsabile per la prevenzione, entro 3 giorni da quando ne entrano a conoscenza, le misure a loro carico che comportano l'avvio del procedimento penale.
3. Il Responsabile per la prevenzione, non appena venuto a conoscenza, tramite la segnalazione di cui al punto precedente od in qualsiasi altro modo, della sussistenza dei presupposti per dare applicazione all'art. 16 comma 1 lett. I quater del D.Lgs. n. 165/2001, procede come segue, adottando gli accorgimenti necessari per assicurare la riservatezza delle comunicazioni:
 - a) nel caso si tratti un dirigente comunica la necessità di adottare il provvedimento di revoca o assegnazione ad altro incarico al Sindaco, competente all'adozione del provvedimento ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco (o chi ne fa le veci) adotta il provvedimento previsto, previa valutazione delle misure da adottare per assicurare la continuità dell'azione amministrativa e previa delibera della Giunta comunale, ove sia necessario procedere ad una revisione dell'assetto organizzativo dell'Ente;

- b)** nel caso si tratti di un dipendente non dirigente comunica al dirigente competente la fattispecie il quale a sua volta può procedere :
- nel caso di dipendente appartenente all'area di posizione alla revoca di dell'incarico e richiedere che il dipendente sia assegnato ad altro servizio.
 - per tutti gli altri dipendenti richiedere che il dipendente sia assegnato ad altro servizio.

4. Nel caso in cui le misure siano applicate a carico del Segretario Comunale/responsabile della prevenzione, il medesimo è tenuto a darne comunicazione, entro 3 giorni da quando ne entrato a conoscenza, al Sindaco, il quale provvede a revocare la nomina di responsabile della prevenzione della corruzione e ad individuare altro Responsabile e adotta i provvedimenti necessari, d'intesa con la struttura incaricata di esercitare le funzioni già facenti capo alla soppressa Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali.

Biella, 09/12/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
(COTUGNO Dott. Gianfranco)